



Comune di Santa Maria della Versa

(Provincia di Pavia)

Piazza Ammiraglio Faravelli, 1

Cod.Fiscale/P.Iva: 01484840184

Tel n: 0385/278011-278220 – Fax n: 0385/79622

C.A.P. 27047

COPIA

Codice ente 11280.

DELIBERAZIONE N. 5
Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: CONFERMA DELLE ALIQUOTE APPROVATE CON DELIBERA DI C.C. N. 5 DEL 13.04.2022, ANCHE PER L'ESERCIZIO 2023.

L'anno 2023 addì ventidue del mese di Aprile alle ore 11:35 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Nome	Funzione	Presenza
RICCARDI STEFANO	Sindaco	SI
MAINI ENRICA	Consigliere	SI
DESIMONI LUCA	Consigliere	SI
VENTRE MASSIMILIANO	Consigliere	SI
FAZIO OMBRETTA	Consigliere	NO
ORLANDI MARIA ANTONIETTA	Consigliere	SI
BERSANI IVAN	Consigliere	SI
LACCHINI DANIELE	Consigliere	NO
BENENTI ALBERTO	Consigliere	SI
MANSTRETTA ANDREA	Consigliere	SI

Totale presenti 8

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Gian Luca Muttarini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Riccardi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno,

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

1. un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
2. un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto inoltre l'art. 1, c. 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che la Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025. Il comma 775 dell'art. 1, infatti, prevede che:

- "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi Ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;
- a tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 Aprile 2023".

Visto il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto-legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale "... *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...*";

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 5 in data 13.04.2022, con la quale è stato modificato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, il quale, con effetto dal 01.01.2022, ha disposto le seguenti aliquote sull'addizionale comunale IRPEF:

- soglia di esenzione: € 10.000,00 (Qualora il reddito superi tale soglia l'addizionale da versare deve essere calcolata applicando l'aliquota all'importo complessivo del reddito)

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	0,52%
da € 15.000,01 e fino a € 28.000,00	0,57%
da € 28.000,01 e fino a € 50.000,00	0,62%
da € 50.000,01	0,78 %

RITENUTO di confermare, anche per l'anno 2023, le seguenti aliquote sull'addizionale comunale IRPEF:

- soglia di esenzione: € 10.000,00 (Qualora il reddito superi tale soglia l'addizionale da versare deve essere calcolata applicando l'aliquota all'importo complessivo del reddito)

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	0,52%
da € 15.000,01 e fino a € 28.000,00	0,57%
da € 28.000,01 e fino a € 50.000,00	0,62%
da € 50.000,01	0,78 %

TENUTO CONTO che il gettito previsto a titolo di addizionale comunale IRPEF sulla base dei dati consuntivi relativi agli incassi dell'anno precedente ammonta a € 165.000,00;

ASSUNTO che il presente atto costituisce formale allegato al Bilancio di Previsione 2023/2025;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica - contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Ad unanimità di voti espressi PALESEMENTE nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI CONFERMARE per l'anno 2023 le seguenti aliquote sull'addizionale comunale IRPEF:

- soglia di esenzione: € 10.000,00 (Qualora il reddito superi tale soglia l'addizionale da versare deve essere calcolata applicando l'aliquota all'importo complessivo del reddito)

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	0,52%
da € 15.000,01 e fino a € 28.000,00	0,57%
da € 28.000,01 e fino a € 50.000,00	0,62%
da € 50.000,01	0,78 %

2. DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione ha effetto dal 1° gennaio 2023;
3. DI QUANTIFICARE il gettito previsto a titolo di addizionale comunale IRPEF sulla base dei dati consuntivi relativi agli incassi dell'anno precedente ad € 165.000,00;
4. DI ALLEGARE il presente atto al bilancio di previsione 2023/2025, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma e, del T.U.E.L.;
5. DI PREDISPORRE che il presente atto venga pubblicato sul sito informatico ministeriale, secondo le modalità stabilite dalla legge del 18/10/2001, n° 383, art. 11, comma 1.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, ad unanimità di voti favorevoli, espressi palesemente nelle forme di legge:

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA DI APPROVARE L'ADDESIONE ALLE ALIQUOTE APPROVATE CON

DELIBERA DI C...

Nome	Funzione	Presenza
RICCARDI STEFANO	Sindaco	SI
FABU ENRICA	Consigliere	SI
DESMONDI LUCA	Consigliere	SI
VENTRE MASSIMILIANO	Consigliere	SI
PAZIO OMBRETTA	Consigliere	NO
ORLANDI MARIA ANTONIETTA	Consigliere	SI
BERNARDINI IVAN	Consigliere	SI
LAZZARINI DANIELE	Consigliere	NO
FRANCINI ALBERTO	Consigliere	SI
FRANCINI ANTONIO	Consigliere	SI

Totale presenti 8
Totale assenti 2

Partecipa alle deliberazioni il Segretario Comunale Sig. Dott. Gian Luca Mutinelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo uguali il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Riccardi nella sua qualità di Sindaco espone la proposta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE: CONFERMA DELLE ALIQUOTE APPROVATE CON
DELIBERA DI C.C. N. 5 DEL 13.04.2022, ANCHE PER L'ESERCIZIO 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Santa Maria della Versa, 17/04/2023

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Calatroni Maria Cristina



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Santa Maria della Versa , 17/04/2023

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Calatroni Maria Cristina



Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to Stefano Riccardi

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gian Luca Muttarini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

- Ai sensi dell'art. 124, comma 1°, D.Lgs. 267/2000 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

Santa Maria della Versa,

02 MAG. 2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gian Luca Muttarini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.
(art. 134, commi 3 e 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Santa Maria della Versa,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gian Luca Muttarini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Santa Maria della Versa,

02 MAG. 2023

Il Segretario Comunale
dott. Gian Luca Muttarini

